

**BILANCIO AL
31/12/2024**

Indice

RELAZIONE AL BILANCIO	3
SCHEMI DI BILANCIO	<u>14</u>
Stato Patrimoniale.....	15
Rendiconto Gestionale	17
NOTA INTEGRATIVA	20
Principi generali di redazione del bilancio	22
Criteri di valutazione.....	23
Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo	27
Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo.....	32
Informazioni sul Rendiconto Gestionale	35

RELAZIONE AL BILANCIO

SEMINARIO MAGGIORE ARCIVESCOVILE

Sede in Trento, Corso 3 Novembre, nr.46

Codice Fiscale 8003890227 – P.IVA 00833240229

RELAZIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2024

Egregi Consiglieri,

Il bilancio dell'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato di gestione positivo di Euro 713.543 (Euro 379.869 nell'anno precedente). Il patrimonio netto a fine esercizio è pari a € 52.345.838, in aumento rispetto al 2023 (€ 51.627.321).

L'andamento del bilancio è risultato in linea con l'anno precedente per quanto riguarda la gestione istituzionale ordinaria (-1.188.505€ rispetto a – 1.277.909€ nell'anno precedente) mentre è sensibilmente migliorato il saldo della gestione patrimoniale (+ € 163.354) e della gestione finanziaria (+ € 198.510).

L'attività del Seminario nel corso dell'anno

COMUNITÀ DEI SEMINARISTI

Nell'anno 2024/2025 il numero dei seminaristi presenti a Trento è stato di 8, provenienti dalle diocesi di Trento (4) e Belluno-Feltre (4). Ci sono stati due nuove ingressi: due giovani della diocesi di Belluno-Feltre che hanno trascorso l'anno propedeutico in casa vocazionale.

Il 12 gennaio 2025 due seminaristi trentini, Filippo Zanetti di Darzo e Federico Mattivi di Pergine Valsugana hanno ricevuto l'ordinazione diaconale.

Il 22 giugno 2024 è stato ordinato presbitero Alberto Bolognani della parrocchia di Vigo Cavedine (TN).

Presso la Casa Vocazionale guidati da don Duccio Zeni hanno iniziato 2 giovani in un percorso di primo discernimento, da gennaio 2025 ha continuato il percorso solo 1 dei due giovani.

A supporto del responsabile della casa vocazionale c'è una equipe composta da una suora, una coppia di sposi e un parroco.

Da quest'anno al pranzo di tutti i mercoledì i seminaristi invitano gli studenti dell'ISSR, visto che hanno lezione sia la mattina che il pomeriggio.

Tabella presenze in seminario a Trento	Anno 2024/2025
nuovi ingressi Belluno-Feltre	2
Totale seminaristi della diocesi di Belluno- Feltre	4
nuovi ingressi trentini	0
Totale seminaristi della diocesi di Trento	4
seminaristi totali (iscritti anno di seminario cominciato nel 2024)	8

EQUIPE FORMATIVA

L'equipe formativa del seminario è sempre composta dal rettore, don Tiziano Telch, dal padre spirituale don Livio Buffa, dalla coppia di sposi Vittorio Cozzio e Annalisa Pasini.

Continua l'esperienza di affiancamento della famiglia Cozzio-Pasini, ha avuto una ulteriore intensificazione nella proposta perché i seminaristi mangiano le cene insieme con la famiglia, presso la loro casa, per favorire la conoscenza reciproca e lo scambio anche con i figli della famiglia.

L'equipe formativa si incontra settimanalmente.

È confermata la presenza di una psicologa a disposizione per i cammini di crescita umana dei seminaristi e a sostegno dell'equipe formativa. Quest'anno la psicologa ha proposto un cammino di gruppo per i giovani dei primi anni di seminario e questo cammino è condiviso anche con i giovani in formazione dei Carmelitani delle Laste.

La psicologa è presente ad un incontro mensile di supervisione con i tre sacerdoti (seminario e casa vocazionale).

STUDIO DELLA TEOLOGIA

Dopo la ripresa dello studio presso l'ISSR di Trento, è stato formalizzato l'accordo con lo Studio Teologico Accademico di Bressanone che conferirà il titolo accademico di Baccalaureato ai seminaristi trentini che frequenteranno il ciclo di studi presso l'ISSR di Trento.

ESPERIENZE PER I SEMINARISTI

Continua l'esperienza della cena in famiglia dove ogni seminarista condivide una serata in settimana in una famiglia.

Tra le esperienze da segnalare nell'anno 2024-25:

- A settembre 2024 i seminaristi hanno trascorso una settimana di campeggio itinerante in Puglia sul cammino di don Tonino Bello (Molfetta-Bari).
- Dal 3 al 9 novembre 2024 si sono svolti gli esercizi spirituali a Roverè Veronese insieme con il seminario di Verona.
- Per tre martedì, a partire dal 12/11/2024, 3 incontri formativi con don Paolo Vigolani docente di teologia spirituale.
- Lunedì 18 novembre 2024 partecipazione alla preghiera in cattedrale per le vittime di abusi nella Chiesa.
- Il 18-19 e 20 novembre 2024 è stato presente a Trento il visitatore missionario delle Pontificie Opere Missionarie.
- Il 3 dicembre 2024 la comunità per prepararsi al Natale ha partecipato alla serata al Pala Rotari con Gregorio Vivaldelli
- Il 21 e 22 dicembre 2024 2 giorni comunitari in diocesi di Belluno Feltre per poi partecipare al rito di Ammissione di Bryan Fedon a Vallesella (BL)
- Il 12 gennaio 2025 c'è stata l'ordinazione di Filippo Zanetti e Federico Mattivi in Duomo.
- L'8 aprile 2025 i seminaristi hanno partecipato alla mattina di formazione dove è stato presentato il percorso della diocesi di Bolzano-Bressanone che ha portato alla pubblicazione del report sui casi di abuso sessuale nella chiesa di BZ-BX.
- L'8 aprile 2025 la comunità per prepararsi alla Pasqua ha partecipato alla serata al Pala Rotari con Gregorio Vivaldelli
- dal 10 al 13 aprile 2025 partecipazione alla proposta vocazionale rivolta ai giovani universitari di Trento
- nel mese di maggio i seminaristi parteciperanno come animatori-educatori a tre proposte per ragazzi e giovani. Due settimane di convivenza per 2 quarte superiori dell'Arcivescovile e un fine settimana per giovani coppie.

Va segnalato anche che la comunità dei seminaristi ha partecipato in modo attivo ai 5 appuntamenti dei passi di Vangelo che si sono svolti nella chiesa del Seminario.

STRUTTURA DEL SEMINARIO

Si conferma l'ampio uso degli spazi del seminario che vede presenti numerosi gruppi, oltre che la Scuola di Musica Sacra, la Scuola Diocesana di Formazione Teologica e l'Istituto di Scienze Religiose.

Nella casa sono presenti due spazi destinati alla convivenza di gruppi parrocchiali o di associazioni cattoliche.

La presenza dei gruppi in seminario per l'uso delle sale è elevata, arrivando 879 usi singoli di sale durante l'anno 2024. Questo dato di 879 non include l'uso sistematico delle aule di scuola dell'SDFT e dell'ISSR, oltre che l'uso delle aule della Scuola di Musica Sacra.

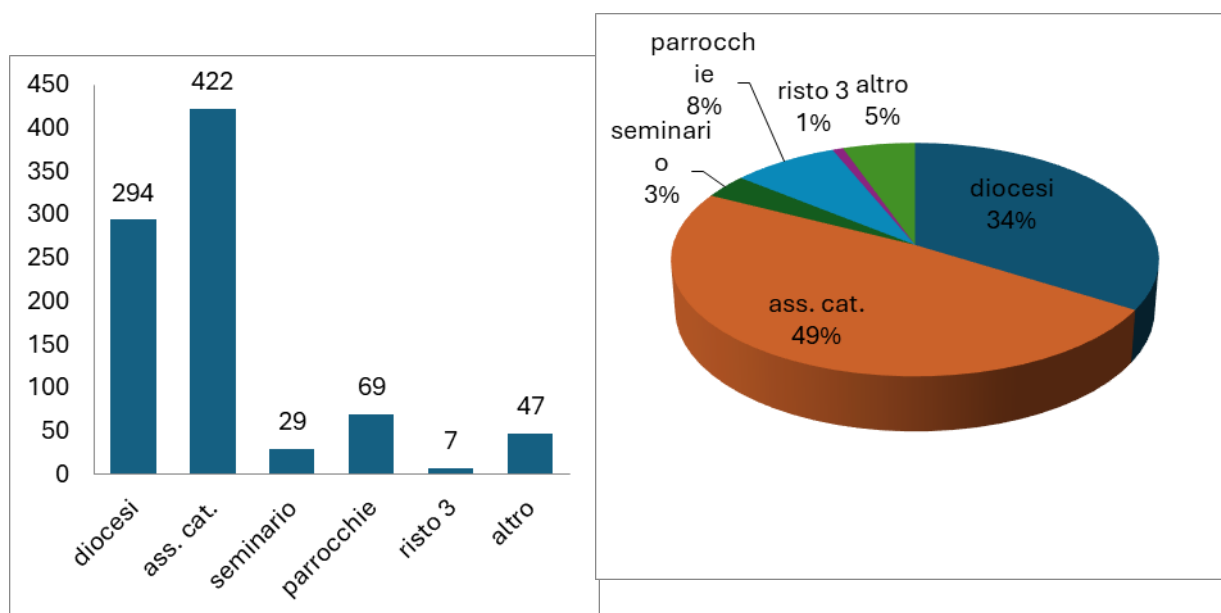
Si può evidenziare che le realtà diocesane legate ai servizi della curia si appoggiano ampiamente agli spazi del seminario, con il 33% degli usi totali.

Di seguito i numeri e le statistiche aggregate dell'uso delle sale destinate ai gruppi.

UTILIZZO COMPLESSIVO		879
-------------------------	--	-----

TIPOLOGIA REALTA'	USI TOTALI	
diocesi	294	33%
ass. cat.	422	48%
seminario	29	3%

parrocchie	69	8%
risto 3	7	1%
altro	47	5%



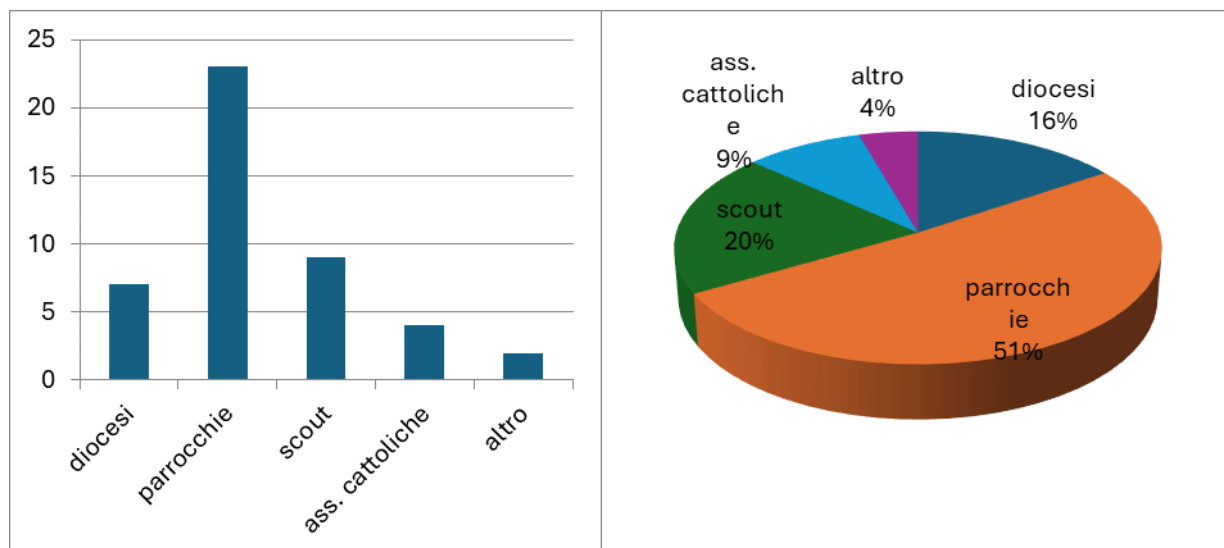
ZONE COMUNITARIE

Le zone autogestite per gruppi sono state usate da 45 gruppi.

Visto l'ampio uso degli spazi, a febbraio 2025 è stata cambiata la cucina della zona comunitaria Nord.

TIPOLOGIA GRUPPI

diocesi	7
parrocchie	23
Scout	9
ass. cattoliche	4
altro	2



La gestione patrimoniale ed economica

Il patrimonio immobiliare (terreni e fabbricati) è iscritto a bilancio per un valore residuo (al netto dei fondi di ammortamento) di € 30.589.203, leggermente inferiore all'anno precedente (€ 31.565.259), per effetto della capitalizzazione dei nuovi lavori (€ 679.987) e della contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio (€ 1.656.043). Il patrimonio immobiliare è costituito da beni strumentali per un valore residuo di € 8.725.998 e da beni da reddito per € 21.863.205.

Nel corso del 2024 sono proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica, avvalendosi anche delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa (bonus energetico). Sono stati realizzati gli interventi previsti dal piano degli investimenti. In particolare:

- è stata completata la riqualificazione e sopraelevazione dell'edificio in via Rosmini 57 e la riqualificazione dell'edificio contiguo di via Rosmini 59, salvo alcune residue sistemazioni esterne;

-è stato completato l'intervento di riqualificazione energetica dell'edificio di via Perini 153;

- sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di una decina di unità tra abitative ed uffici.

Nel corso del 2024 sono stati contabilizzati lavori per oltre 2,5 milioni.

Complessivamente le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, sono pari a € 39.452.062.

Le componenti patrimoniali di natura finanziaria ammontano in totale a € 13.479.314 (€ 13.530.616 al 31 dicembre dell'anno precedente) e comprendono:

- partecipazioni in ISA SpA per il valore di 4.244.191 e nella Società Cooperativa Vita Trentina editrice per 5.446 €, invariate rispetto all'anno precedente;
- altre attività finanziarie (gestioni patrimoniali, obbligazioni, fondi e altri titoli) per € 9.229.676 (erano € 9.280.979 alla fine dell'anno precedente).

Nel corso del 2024 il Seminario ha ottenuto la conferma della certificazione di conformità del portafoglio finanziario con i principi e le linee guida di investimento elaborate nel documento "La Chiesa cattolica e la gestione delle risorse finanziarie con criteri etici di responsabilità sociale, ambientale e di governance".

La certificazione è stata rilasciata, dopo approfondita analisi del nostro portafoglio finanziario, da NUMMUS SPA, società collegata alla Cei, alla quale è stato affidato dalla stessa Cei, il compito di validare i portafogli e certificare gli investimenti secondo i principi etici esplicitati nel documento.

Le disponibilità liquide (conti correnti e depositi) risultano pari a € 206.422 (erano € 263.488 al 31 dicembre dell'anno precedente).

Il patrimonio netto a fine esercizio è pari a € 52.345.838 (€ 51.627.321 l'anno precedente).

Per quanto riguarda la gestione economica:

L'area "**gestione istituzionale ordinaria**" presenta un **saldo negativo di € 1.188.505** (€ 1.227.909 nel 2023), leggermente migliorato rispetto all'anno precedente per effetto, in particolare, del contenimento del costo del personale.

L'area "**gestione patrimonio**", che accoglie i proventi e gli oneri relativi alla gestione del patrimonio immobiliare non strumentale, si chiude con un **risultato positivo di € 1.396.560** (€ 1.272.610 nel 2023). Il miglioramento del saldo deriva dall'aumento dei proventi per canoni di locazione (passati da € 2.705.970 a € 2.813.043) per effetto degli adeguamenti Istat e dei nuovi appartamenti realizzati (Pietramurata e via Rosmini).

Tra i ricavi figura la quota di competenza dell'anno 2024 dei bonus fiscali, iscritta nella voce 'contributo conto impianti ' per € 327.562, in sensibile incremento rispetto all'anno precedente (€ 252.324), in conseguenza dei nuovi lavori di riqualificazione energetica che hanno potuto usufruire dei bonus fiscali.

Alla data di chiusura del bilancio il patrimonio immobiliare destinato a reddito era costituito di n. 178 unità abitative e n. 39 unità diverse (negozi, uffici, magazzini) alle quali si aggiungono circa n. 230 tra garage e posti auto. Tutto il patrimonio risultava locato.

Nel corso del 2024 sono stati stipulati n. 36 contratti di locazione ad uso abitativo, di cui 20 rinnovi e 16 nuovi, 42 contratti di locazione di posti auto 3 contratti di locazione per esercizi commerciali. Nella scelta dei locatari sono state tenute in considerazione situazioni di particolare necessità segnalate da altre istituzioni con l'applicazione, in alcuni casi, di canoni calmierati o altre forme di agevolazione. Mediamente i canoni di locazione in essere sono inferiori nell'ordine del 10% a quelli di mercato, con situazioni differenziate a seconda delle caratteristiche e della vetustà delle abitazioni.

Nel corso dell'anno si è reso necessario ricorrere a n. 2 procedimenti ingiuntivi per recupero di crediti arretrati nei confronti di un inquilino moroso e a n. 2 intimazioni di sfratto.

L'Attività caratteristica chiude con un saldo positivo di **€ 208.055** in sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente (**€ 44.701**).

L'area della "**gestione finanziaria**" presenta un **risultato positivo (+ € 867.497)** superiore all'anno precedente (€ 668.987) per effetto della distribuzione, da parte di ISA, di un dividendo straordinario che è andato ad aggiungersi al dividendo ordinario.

L'area della "**gestione straordinaria**" accoglie i proventi e gli oneri di natura non ricorrente e non collocabili nelle precedenti aree gestionali. Gli importi rilevati non sono significativi.

Le **imposte sul reddito** di esercizio sono quantificate in **€ 362.985** (€ 350.155 l'anno scorso), al lordo della detrazione dei crediti di imposta di competenza dell'anno (€ 327.562).

Il conto economico si chiude con un **risultato positivo di € 713.543** (379.869 nell'anno precedente).

La gestione complessiva ha generato inoltre un flusso di cassa significativo che ha consentito di finanziare una quota rilevante degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio.

Trento, 29 aprile 2025

Il Rettore
(don Tiziano Telch)

L'Amministratore
(Franco Debiasi)

SCHEMI DI BILANCIO

SEMINARIO - BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

ATTIVO	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
<u>I – Immobilizzazioni immateriali:</u>		
1) Costi di sviluppo		
3) Concessioni, licenze e marchi		
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
5) Altre	-	-
Totale Immobilizzazioni Immateriali		
<u>II – Immobilizzazioni materiali:</u>		
1) Terreni e fabbricati strumentali	8.725.998	9.233.374
2) Terreni e fabbricati non strumentali	21.863.205	22.331.885
3) Impianti e attrezzature	21.758	9.084
4) Altri beni	4.349.583	4.352.046
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.491.518	2.557.994
Totale Immobilizzazioni Materiali	39.452.062	38.484.383
<u>III – Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
1) Partecipazioni	4.249.638	4.249.638
2) Crediti v/Enti Diocesani		
3) Crediti v/Parrocchie		
4) Altri Titoli	309	387
Totale Immobilizzazioni finanziarie	4.249.947	4.250.024
Totale Immobilizzazioni (B)	43.702.009	42.734.408
C) Attivo Circolante		
<u>I – Rimanenze:</u>		
1) Prodotti finiti e merci		
Totale Rimanenze		
<u>II – Crediti:</u>		
1) Verso clienti	138.856	125.417
2) Crediti v/Enti Diocesani		
3) Crediti v/Parrocchie		
4) Crediti v/Sacerdoti	7.057	5.102
5) Crediti v/altri Enti	-	-
6) Crediti tributari	1.763.458	1.299.596
6bis) Crediti per imposte anticipate	-	-
7) Verso altri	18.680	15.171
Totale Crediti	1.928.051	1.445.285
<u>III – Attività finanziarie non immobilizzate:</u>		
1) Partecipazioni		
2) Altri titoli	9.229.676	9.280.979
Totale Attività Finanziarie non immobilizzate	9.229.676	9.280.979
<u>IV – Disposizioni liquide:</u>		
1) Depositi bancari e postali	206.052	262.438
2) Depositi bancari Caritas		
3) Denaro e valori in cassa	370	1.050
4) Denaro e valori in cassa Caritas		
Totale Disponibilità liquide	206.422	263.488
Totale Attivo Circolante (C)	11.364.149	10.989.752
D) Ratei e Risconti	48.666	36.367
Totale Attivo	55.114.824	53.760.528

SEMINARIO - BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024*(Importi in euro)*

PASSIVO		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio Netto				
<u>I – Fondo di dotazione dell'Ente</u>			(47.793.742)	(47.793.742)
<u>II – Patrimonio vincolato:</u>				
1) Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali				
2) Fondi vincolati destinati da terzi				
<u>III – Patrimonio libero:</u>				
1) Risultato gestionale esercizio in corso			(713.543)	(379.869)
2) Riserve			(3.838.553)	(3.453.710)
Totale Patrimonio Netto			(52.345.838)	(51.627.321)
B) Fondi per rischi ed oneri				
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili				
2) Altri				
Totale Rischi ed oneri				
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato			(192.004)	(194.251)
D) Debiti				
1) Debiti verso banche				
2) Debiti verso altri finanziatori				
3) Acconti				
4) Debiti verso fornitori			(599.223)	(326.779)
5) Debiti tributari			(10.035)	(25.368)
6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			(11.105)	(11.198)
7) Debiti verso Enti diocesani				
8) Debiti verso Parrocchie				
9) Debiti verso Sacerdoti				
10) Debiti verso altri Enti				
11) Altri debiti			(172.968)	(206.036)
Totale Debiti			(793.332)	(569.381)
E) Ratei e Risconti			(1.783.649)	(1.369.574)
Totale Passivo			(55.114.824)	(53.760.528)

SEMINARIO - BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

(Importi in euro)

RENDICONTO GESTIONALE		31/12/2024	31/12/2023
A) Gestione istituzionale ordinaria			
<u>Ricavi</u>			
1) Ricavi di gestione		142.006	129.123
2) Attività pastorali			
3) Tasse diocesane (T.O.D. e T.D.A.)			
4) Elargizioni e contributi		27.530	20.607
5) Contributo pubblico c/impianti		0	0
6) Altri ricavi		20.718	38.897
7) Ripristini di valore			
8) Rivalutazioni			
9) Plusvalenza fabbricati strumentali			
10) Plusvalenza altri beni strumentali			
Totale Ricavi Gestione Istituzionale Ordinaria		190.255	188.627
<u>Costi</u>			
1) Costi della gestione istituzionale:			
a) Costi operativi e della produzione		37.349	33.865
b) Costi di struttura		435.512	410.062
c) Spese di manutenzione ordinaria fabbricati strumentali		71.978	68.322
d) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali			0
e) Contributi ad Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti			
f) Variazione rimanenze magazzino			
g) Ammortamento fabbricati strumentali		507.376	507.376
h) Ammortamenti altri beni strumentali		10.278	11.124
i) Svalutazione beni strumentali			
j) Minusvalenza fabbricati strumentali			
k) Minusvalenza altri beni strumentali		0	78
l) Accantonamenti fondi oneri e rischi			
2) Costi personale		310.686	376.011
3) Costi personale pastorale		5.580	9.700
Totale Costi Gestione Istituzionale Ordinaria		1.378.759	1.416.536
Risultato Gestione Istituzionale Ordinaria (A)		-1.188.505	-1.227.909
A1) Gestione Ordinaria Attività Caritative			
Risultato Gestione Ordinaria Attività Caritative (A1)			
			0
B) Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie			

Risultato Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie (B)		0
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ISTITUZIONALE ED ENTI (A+A1+B)	-1.188.505	-1.227.909
RENDICONTO GESTIONALE (segue)	31/12/2024	31/12/2023
C) Gestione Commerciale		
Risultato Gestione Commerciale (C)		0
UTILE (PERDITA) DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, ENTI ECCLESIASTICI-PARROCCHIE E COMMERCIALE (A+A1+B+C)	-1.188.505	-1.227.909
D) Gestione Patrimonio		
<u>Ricavi</u>		
1) Locazioni	2.813.043	2.705.970
2) Recupero spese condominiali	405.055	390.976
3) Contributo pubblico c/impianti	327.562	252.324
4) Altri Ricavi	0	34
5) Plusvalenze beni non strumentali	0	10.433
Totale Ricavi Gestione Patrimonio	3.545.660	3.359.736
<u>Costi</u>		
1) Costi gestione patrimonio immobiliare non strumentale	658.626	616.821
2) Ammortamenti fabbricati non strumentali	1.148.667	1.128.267
3) Svalutazioni beni non strumentali		
4) Minusvalenza beni non strumentali		0
5) Imposte su fabbricati non strumentali	332.399	333.578
6) Perdite su crediti	9.408	8.460
Totale Costi Gestione Patrimonio	2.149.100	2.087.126
Risultato Gestione Patrimonio (D)	1.396.560	1.272.610
UTILE (PERDITA) ATTIVITA' CARATTERISTICA (A+A1+B+C+D)	208.055	44.701
E) Gestione Finanziaria		
<u>Proventi finanziari</u>		
1) Dividendi	459.321	206.694
2) Interessi attivi	37.750	14.810
3) Proventi da partecipazioni		
4) Altri proventi finanziari	41.098	59.330
5) Rivalutazioni	361.603	422.539
Totale Proventi Gestione Finanziaria	899.772	703.373
<u>Oneri finanziari</u>		
1) Interessi passivi e commissioni bancarie	12.921	11.764
2) Interessi passivi su finanziamenti		

3) Interessi ed altri oneri finanziari	130	121
4) Svalutazioni	19.224	22.501
Totale Oneri Gestione Finanziaria	32.275	34.386
Risultato Gestione Finanziaria (E)	867.497	668.987
F) Gestione Straordinaria		
Ricavi straordinari		
1) Lasciti e donazioni straordinarie		
2) Altri proventi straordinari	2.298	19.710
Totale Ricavi Gestione straordinaria	2.298	19.710
Oneri straordinari		
1) Sopravvenienze straordinarie		
2) Altri oneri straordinari	1.324	3.373
Totale Oneri Gestione straordinaria	1.324	3.373
Risultato Gestione Straordinaria (F)	974	16.336
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE (A+A1+B+C+D+E+F)	1.076.527	730.024
Imposte sul Reddito d'esercizio		
1) Imposte correnti	-362.985	-350.155
2) Imposte differite		
3) Imposte anticipate		
Totale Imposte	-362.985	-350.155
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	713.543	379.869

Per attestazione di conformità con le risultanze finali delle scritture contabili e dei Libri Sociali obbligatori e complementari. Il Bilancio è reale e veritiero.

Trento, 29 aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Affari Economici

(don Tiziano Telch)

L'Amministratore

(Debiasi Franco)

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Seminario Maggiore Arcivescovile di Trento (“Il Seminario”) è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto in Italia che svolge la propria missione nell’ambito della complessa organizzazione operativa dell’Arcidiocesi di Trento, di cui il Seminario è parte integrante. L’attività del Seminario ha ad oggetto la formazione di candidati al sacerdozio, la promozione ed il sostegno della vocazione sacerdotale e comprende l’Istituto Teologico Affiliato alla Facoltà Teologica triveneta di Padova (ITA).

In linea con la necessità di favorire una corretta e sana gestione dei beni ecclesiastici l’Arcidiocesi di Trento si è dotata nel 2017 di un Manuale dei principi e delle regole contabili (il “Manuale”), ed ha redatto il proprio Bilancio a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in conformità alle suddette regole con l’intento di estenderne l’applicazione gradualmente agli altri Enti diocesani negli esercizi successivi.

Nel Manuale - funzionale ad assicurare uniformità di comportamenti, migliorare il sistema di controllo di gestione e agevolare il processo di formazione del bilancio - sono specificate le norme, le regole e i principi adottati per la rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e per la predisposizione del bilancio secondo schemi predeterminati applicando regole contabili, modelli di rendicontazione e criteri di valutazione delle poste di bilancio comuni a livello nazionale ed internazionale.

In questo contesto il Seminario, per la redazione del proprio Bilancio, a partire dall’esercizio 2018 si è conformato al Manuale adottando i predetti schemi, regole e modelli di rendicontazione, adattati ove necessario per tenere conto della propria realtà operativa e peculiarità.

In particolare, i principi contabili di riferimento ritenuti applicabili sono i seguenti:

- Principio n. 1, “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit”, predisposto dall’Agenzia per il terzo settore, C.N.D.C.E.C. ed OIC nel 2011;
- “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”, predisposto dall’Agenzia per le Onlus con l’Atto di indirizzo nel 2009;
- così come rivisti ed aggiornati dal Documento del 2016 emanato dal C.N.D.C.E.C.;
- Principio n. 2 (ancora in bozza) “L’iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d’esercizio degli enti non profit” predisposto C.N.D.C.E.C. nel 2012;
- “Raccomandazioni” del CNDC predisposte tra il 2001 e il 2007, ove ancora applicabili;
- “Principi Contabili Nazionali” emanati dall’O.I.C. aggiornati per tenere conto delle novità introdotte nell’ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015 ed applicabili agli enti non profit in funzione del rinvio effettuato dai principi di riferimento del settore alla normativa civilistica.

Per quanto concerne gli schemi di bilancio:

- lo Stato patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dall’art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità dell’Ente;
- il Rendiconto gestionale è esposto in forma scalare (anche se i principi contabili di riferimento prevedono la redazione a sezione contrapposte) ritenendo che questa fornisca una più chiara esposizione dei risultati intermedi delle aree gestionali riferibili al Seminario.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Relazione dell’Amministratore e dalla presente Nota integrativa.

Le voci indicate negli schemi dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono state comparate con quelle dell’esercizio precedente.

Il bilancio deriva dalle scritture contabili, è redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e dei principi contabili descritti nella Nota integrativa e rappresenta in maniera chiara, veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell’esercizio del Seminario.

La presente Nota integrativa oltre a fornire informazioni sui principi contabili adottati per la rilevazione e valutazione delle singole voci, contiene dettagli e commenti illustrativi delle loro principali componenti, utili per una migliore comprensione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'anno 2024 è ancora dominato dalla presenza di molteplici fronti bellici internazionali. Il tasso di inflazione si è mantenuto in media intorno al 1 % durante l'anno. Anche i prezzi dei prodotti energetici si sono ridimensionati e mantenuti sostanzialmente costanti in tutto il corso dell'anno. Sul fronte finanziario, i tassi di interesse si sono abbassati il che ha favorito la ripresa della componente obbligazionaria del portafoglio titoli, mentre il mercato azionario ha proseguito l'andamento positivo.

Sul piano operativo nel 2024 sono proseguiti gli interventi di manutenzione e di adeguamento strutturale e funzionale del patrimonio immobiliare. Particolare attenzione è stata dedicata agli interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ANNO 2025

L'anno in corso è iniziato in un contesto ancora caratterizzato dal protrarsi dell'intervento militare in Ucraina e della guerra in Medio Oriente e quindi dal permanere di una situazione di grande incertezza per quanto riguarda l'andamento del sistema economico e dei mercati finanziari. A questo si aggiunge la politica di dazi annunciata e in parte intrapresa dal Presidente americano che ha avuto un effetto destabilizzante sui mercati finanziari, con pesanti incognite anche riguardo l'impatto sui sistemi economici.

Nei primi mesi dell'anno il costo dell'energia non ha subito grandi variazioni ma il rischio di aumenti non è da sottovalutare. Il tasso di inflazione, dopo essersi mantenuto sostanzialmente stabile nel corso del 2024, nei primi mesi dell'anno ha subito un rialzo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone di portare l'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di euro 713.543 a riserve non vincolate.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio è stata effettuata nel presupposto della competenza economica e della continuazione dell'attività dell'Ente.

La competenza economica comporta che:

- i proventi e gli oneri sono rappresentati nell'esercizio in cui trovano giustificazione economica essendo irrilevanti le dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico delle stesse;
- i costi sono rilevati in funzione della loro correlazione con i ricavi conseguiti nello stesso periodo.

I proventi collegati ad attività di carattere istituzionale (es. donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva) sono iscritti nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui si dispone del titolo giuridico per la loro riscossione.

Nel rispetto del postulato della significatività e della rilevanza, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, vengono fornite nella Nota integrativa le informazioni rilevanti di tipo qualitativo e quantitativo in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della prudenza adottando in particolare una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza. In ottemperanza a tale principio, i proventi sono stati iscritti solamente se realizzati mentre gli oneri sono stati imputati anche qualora risultino solamente probabili.

La rilevazione e la rappresentazione delle voci è effettuata nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto sulla forma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili di riferimento applicabili.

Immobilizzazioni Immateriali

Si ricorda che nel 2022 è terminata la parziale ristrutturazione dell'appartamento presso l'Oratorio di San Pietro destinato ad accogliere una comunità religiosa, trasferita per consentire la disponibilità degli spazi necessari per ospitare la Casa Vocazionale. In considerazione dell'entità dei lavori e della destinazione dell'immobile si è ritenuto di ammortizzare interamente la spesa inserita in bilancio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'eventuale imposta sul valore aggiunto non ammessa in detrazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono stati capitalizzati qualora producano un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, standard di sicurezza o vita utile. Se non sono ritenuti idonei a produrre uno o più di tali effetti, i costi sostenuti sono trattati come manutenzione ordinaria e imputati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio.

Gli immobili la cui proprietà risale ad epoche remote, sono stati iscritti al costo di acquisto o, se ricevuti a titolo gratuito a seguito di donazioni o successioni, al valore di perizia riferito alla data delle stesse, successivamente incrementato dai costi di ristrutturazione o di ricostruzione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono differenziati in base alla tipologia di cespiti e tengono conto delle prospettive di utilità futura. Le eventuali dismissioni (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo ammortizzabile.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando le seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti:

-
- Fabbricati strumentali e non: 3%
 - Macchinari: 20%
 - Impianti specifici 30%
 - Impianti generici 20%
 - Attrezzature didattiche 20%
 - Attrezzature varie 15%
 - Mobili e Arredi: 15%
 - Macchine elettroniche d'ufficio: 20%.

Le aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

I terreni agricoli e non edificati ed i beni di valore artistico (dipinti, mobili e arredi sacri, etc. presenti nella categoria "Altri beni"), non sono assoggettati ad ammortamento in quanto la loro durata non presenta limiti temporali oggettivamente determinabili. Il loro valore di iscrizione è stato determinato in base ad una inventariazione analitica corredata da una stima eseguita con criteri prudenziali da esperti indipendenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio per volontà e capacità del Seminario vengono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di altra origine sono classificati nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni, qualificate e non qualificate, sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, quelli di intermediazione, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio.

Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data del bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore ritenuto recuperabile, determinato in base alla stima dei benefici futuri da esse generati nei limiti del valore di carico.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Nei casi in cui sia prevedibile l'insorgenza di un onere per il Seminario (es. per la copertura di perdite delle partecipate in via di formazione), viene operato un accantonamento in un Fondo rischi ed oneri da utilizzare al momento in cui l'obbligazione risulta accertata in via definitiva e perfezionata (es. a seguito dell'approvazione del bilancio della partecipata e della delibera che dispone l'intervento del Seminario).

Titoli

Al momento dell'acquisto sono iscritti al corrispettivo pagato, aumentato degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione, se significativi.

I titoli quotati sono valutati al valore di mercato alla data di bilancio e quelli non quotati al valore di presumibile realizzo, con rilevazione a Rendiconto gestionale di svalutazioni e rivalutazioni.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al valore nominale che di norma coincide con l'importo erogato¹ e valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo.

Il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione qualora si disponga di elementi tali da lasciar presupporre che il debitore non adempirà integralmente ai propri impegni.

La stima della rettifica di valore avviene tramite l'analisi dei singoli crediti volta ad identificare situazioni di anomalia manifesta o ragionevolmente prevedibile ed a determinare i rischi di perdita in base alle caratteristiche del credito, alla solvibilità e rispondenza patrimoniale della controparte e di eventuali garanzie.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione, il valore del credito viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale² e nel momento in cui è avvenuto il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà in caso di cessioni di beni o quando il servizio è stato effettuato.

La suddivisione degli importi esigibili *entro o oltre l'esercizio successivo* a quello di chiusura del bilancio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I criteri di valutazione sono gli stessi già descritti alla voce "Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie" a cui si rinvia.

In data 3 agosto 2021 l'OIC, a seguito di una richiesta di parere da parte dell'Agenzia delle Entrate, ha emanato il documento "*Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali*" che ha definitivamente chiarito che i benefici fiscali, rivenienti dalla realizzazione degli investimenti previsti dalla

¹ Non trova applicazione per la voce Crediti, sia iscritti nelle immobilizzazioni che nell'attivo circolante, e per la voce Debiti il criterio del cd. "costo ammortizzato" poiché, nella fattispecie, gli effetti da esso derivanti risultano non rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta in quanto sono composte da partite a breve termine (scadenti entro i dodici mesi) o infruttifere/non onerose per le quali non è possibile determinare un tasso di interesse di mercato.

² Si veda anche la nota precedente.

normativa, utilizzati in detrazione d'imposta sono assimilabili ai contributi in conto impianti e, pertanto, vengono iscritti in bilancio ai sensi dei paragrafi 87-88 dell'OIC 16 nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

In contropartita al credito tributario è possibile utilizzare uno dei due metodi previsti dall'OIC 16:

- i. diretta riduzione dell'investimento sostenuto (*metodo diretto*);
- ii. iscrizione di un risconto passivo rilasciato a conto economico nel periodo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale iscritta (*metodo indiretto*).

L'Ente ha proceduto, quindi, a contabilizzare i crediti derivanti dai benefici fiscali in coerenza con quanto indicato dall'OIC 16 con il metodo indiretto. E' stato considerato ragionevole rilasciare a conto economico il risconto passivo in un arco temporale di 10 anni.

Le voci interessate dal cambiamento ed i relativi effetti sono dettagliati nei commenti che seguono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Comprende le attività finanziarie libere da vincoli di destinazione (fondi mobiliari e gestioni mobiliari) e, quindi, non necessariamente destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio del Seminario per le quali non sono determinabili i flussi di cassa attesi e, pertanto, non è applicabile il criterio del costo ammortizzato.

Sono pertanto iscritte al costo d'acquisto aumentato degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione se significativi, e vengono valutati al valore di mercato alla data di bilancio con rilevazione a Rendiconto gestionale di svalutazioni o rivalutazioni.

Al riguardo, si segnala che l'articolo 45, comma 3-octies, del decreto "Semplificazioni fiscali" (Dl n. 73/2022), considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, aveva previsto per l'anno 2021 una deroga all'obbligo di svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante. A tale norma è seguita l'approvazione da parte dell'OIC del documento interpretativo 11 "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati". Le società e gli enti, che si avvalgono della facoltà di non svalutare, devono destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti in bilancio e quelli di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto del relativo onere fiscale.

Il Seminario, in conformità all'orientamento assunto dagli altri Enti diocesani, ha ritenuto opportuno non ricorrere a tale deroga.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il TFR rappresenta il debito nei confronti dei lavoratori dipendenti in organico alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 Codice civile e dei contratti di lavoro in essere, comprensivo delle rivalutazioni di legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione³.

La suddivisione degli importi esigibili *entro e oltre l'esercizio* di chiusura del bilancio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati nel rispetto del principio di competenza e sono esposti nel Rendiconto gestionale in base alla destinazione funzionale alle specifiche aree gestionali al fine di evidenziarne l'entità delle risorse acquisite ed impiegate ed il risultato economico.

Imposte

Le imposte sul reddito sono stanziare nel rispetto del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme vigenti.

Le imposte differite ed anticipate sono originate da differenze temporanee tra il risultato civilistico ante imposte e l'imponibile fiscale, o da detrazioni di imposta utilizzabili in più esercizi.

In aderenza al principio della prudenza, le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio, se di importo significativo, qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbirle.

Le imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi sono state riallineate in funzione del cambiamento del principio contabile di iscrizione dei crediti derivanti dalle detrazioni fiscali relativi ai bonus edilizi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a valore zero.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 39.452.062 al netto dei fondi ammortamento. composizione e i movimenti registrati nell'esercizio delle singole componenti sono così rappresentati:

³ Si veda anche la nota precedente

	Terreni e fabbricati strumentali	Terreni e fabbricati non strumentali	Impianti e attrezzature	Altri beni	Immobilizzaz. in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio:	9.233.374	22.331.885	9.084	4.352.046	2.557.994	38.484.383
Costo	16.912.521	37.634.171	217.461	4.975.620	2.557.994	62.297.767
Fondo Ammortamento	(7.679.147)	(15.302.286)	(208.377)	(623.574)	0	(23.813.384)
Variazioni dell'esercizio	(507.376)	(468.680)	12.674	(2.464)	1.933.523	967.677
Incrementi	0	679.987	19.664	824	2.231.503	2.931.978
Decrementi	0		(1.481)	(764)	(297.980)	(300.225)
Decremento fondo			1.481	764		2.245
Ammortamento	(507.376)	(1.148.667)	(6.990)	(3.288)		(1.666.321)
Valore di fine esercizio	8.725.998	21.863.205	21.758	4.349.582	4.491.518	39.452.062
Costo	16.912.521	38.314.158	235.644	4.975.680	4.491.518	64.929.521
Fondo Ammortamento	(8.186.523)	(16.450.953)	(213.886)	(626.098)	0	(25.477.460)

Nella voce “Terreni e fabbricati strumentali” sono allocati i beni utilizzati per l’esercizio dell’attività istituzionale quali, a titolo esemplificativo quelli impiegati per le attività formative.

La voce “Terreni e fabbricati non strumentali” accoglie i beni di proprietà del Seminario concessi in locazione o ad altro titolo, per usi abitativi o per usi diversi.

Nella voce Impianti e attrezzature sono inclusi i rilevatori del sistema antincendio, sostituiti nel corso dell’anno, e un combinatore telefonico. Sono stati acquistati un apparecchio per il raffrescamento di una stanza, un’idropulitrice e un soffiatore per la manutenzione.

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono a lavori iniziati nel corso del 2024 e non ancora terminati. Si incrementa considerevolmente per effetto:

- dell’intervento di riqualificazione energetica e di sopraelevazione dell’edificio di via Rosmini 57. Nel corso del 2024 è continuato anche l’intervento di riqualificazione energetica di via Rosmini 59.

Gli incrementi del 2024 sono riferibili a ristrutturazioni straordinarie di immobili di proprietà, completati entro l’anno, tra i quali i più significativi sono i seguenti:

- corso 3 Novembre 60 rifacimento del bagno;
- Fioreria e Forec acquisto di portoncino blindato causa intrusione;
- V.lo Dallapiccola ristrutturazione appartamento;
- Via Perini ristrutturazione completa appartamento;
- V.lo Nuoto 8/10 ristrutturazione completa di nr.2 appartamenti;
- V.lo Nuoto rifacimento caldaia termica;
- Villa Pacis sostituzione velux ultimo piano;
- Via Vittorio Veneto sostituzione serramenti delle due unità abitative;
- Via Fontana 6 Rovereto rifatta copertura del tetto;
- Via Rosmini 57 ristrutturato appartamento.

La voce “Altri beni” è così composta:

	Mobili ed arredi	Macchine elettroniche ufficio	Dipinti e mobili d'arte	Totale Altri beni
Valore di Inizio esercizio:	14.077	1.808	4.336.162	4.352.046
Costo	593.862	45.596	4.336.162	4.975.620
Fondo Ammortamento	(579.785)	(43.789)	0	(623.574)
Variazioni dell'esercizio	(1.916)	(548)		(2.464)
Incrementi	824			824
Decrementi	0	(764)		(764)
Decremento fondo	0	764		764
Ammortamento	(2.740)	(548)		(3.288)
Valore di fine esercizio	12.161	1.260	4.336.162	4.349.583
Costo	594.686	44.833	4.336.162	4.975.681
Fondo Ammortamento	(582.525)	(43.573)	0	(626.098)

Nel corso del 2024 è stato acquistato un frigo per la Casa Vocazionale ed è stato dimesso un computer.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

La voce ammonta ad € 4.249.638 così composta:

Partecipazioni	Valore al 01/01/2024	Acquisizioni	Cessioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2024
Istituto Atesino di Sviluppo - I.S.A. S.p.A.	4.244.192	0	0	0	4.244.192
Vita Trentina Editrice Società cooperativa	5.446	0	0	0	5.446
Totale	4.249.638	0	0	0	4.249.638

La voce non subisce variazioni nel corso dell'esercizio. I principali dati relativi alle partecipazioni sono esposti nella seguente tabella:

Denominazione	Codice fiscale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile (Perdita) ultimo esercizio 2023	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Istituto Atesino di Sviluppo - I.S.A. S.p.A.	0110670221	Viale Adriano Olivetti 36 - 38122 Trento	79.450.676	161.577.322	24.441.995	7.771.869	4,81%	4.244.192
Vita Trentina Editrice Società cooperativa	0199960220	Via S. Giovanni Bosco, 5, 38122 Trento	70.800	334.663	- 72.243	26.773	8%	5.446

Il valore del patrimonio netto e dell'utile o perdita dell'esercizio sono riferiti all'ultimo bilancio approvato dalla partecipata.

Crediti iscritti nell'attivo immobilizzato

Ammontano ad euro 309 e si riferiscono a depositi cauzionali per utenze.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad € 1.928.051 sono così composti:

Crediti	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
Clienti	138.856		138.856	125.417
Sacerdoti	7.057		7.057	5.102
Crediti v/altri Enti	0		0	0
Tributari	1.763.458		1.763.458	1.299.596
Altri	18.680	0	18.680	15.171
Totale	1.928.051	0	1.928.051	1.445.285

I "crediti verso Clienti" si riferiscono essenzialmente alle locazioni degli immobili ad uso non strumentale. I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo rischi su crediti per euro 10.000.

La voce Crediti tributari si riferisce al Credito Irap per € 406, il Credito Ires per € 49.563 e per € 1.713.489 ai crediti per detrazioni fiscali relative ai bonus edilizi (prevalentemente risparmio energetico).

La contabilizzazione di tali crediti è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, redditi imponibili, in considerazione dell'inquadramento fiscale dell'ente il cui imponibile è caratterizzato prevalentemente da redditi fondiari.

Credito d'imposta recupero edilizio	31/12/2024
Valore al 01.01.2023	1.299.385
Incrementi dell'esercizio	741.666
Decrementi dell'esercizio	- 327.562
Utilizzo nell'esercizio corrente	
Totale	1.713.489

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta complessivamente ad € 9.229.676 ed accoglie le attività finanziarie prive di vincoli temporali, di pronta liquidità e, quindi, non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio dell'Ente.

La tabella che segue ne evidenzia la composizione:

Denominazione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
FONDI DI INVESTIMENTO	4.983.428	7.252.656
GESTIONE PATRIMONIALE CR TRENTO	1.142.979	1.101.932
GP COLLECTION INTESA SAN PAOLO	1.562.106	926.391
GP TITOLI OBBLIGAZIONARI INTESA SAN PAOLO	1.541.163	
Totale attività finanziarie	9.229.676	9.280.979

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 206.422 e sono relative a disponibilità attive presso banche e giacenze di cassa.

	31/12/2024	31/12/2023
Depositi Bancari e postali	206.052	262.438
Denaro e valori in cassa	370	1.050
Totale	206.422	263.488

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è pari ad € 48.666 ed è costituita da:

Ratei e risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi:		
Per cedole posticipate su obbligazioni e fondi	6.113	516
Per fornitura acqua	0	0
Totale Ratei attivi	6.113	516
Risconti attivi:		
Per canoni anticipati telefono, manutenz. Telefono e ups	9.147	2.423
Per premi anticipati assicurazioni	33.406	33.429
Totale Risconti attivi	42.553	35.852
Totale	48.666	36.367

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari ad € 52.345.838 e presenta la seguente composizione e movimentazione dell'esercizio:

	FONDO DI DOTAZIONE	PATRIMONIO VINCOLATO		PATRIMONIO LIBERO		TOTALE PATRIMONIO NETTO
		Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Fondi vincolati destinati da terzi	Risultato gestionale	Riserve	
Valore di inizio esercizio	47.793.742	0	0	379.869	3.453.710	51.627.321
Rettifiche al saldo di apertura:						0
Rilevazione crediti per imposte anticipate						
Altre rettifiche						0

Risultati della gestione esercizio precedente		0	0	-379.869	379.869	0
Riserva c.45 art.1 l.178/2020					4.974	4.974
Rivalutazione immobilizzazioni						0
Risultato della gestione esercizio in corso				713.543		713.543
Valore contabile di fine esercizio	47.793.742	0	0	713.543	3.838.553	52.345.838

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

Fondo Trattamento di fine rapporto	31/12/2024	31/12/2023
Valore di inizio esercizio	(194.251)	(233.843)
Variazioni nell'esercizio:	2.247	39.592
Accantonamento nell'esercizio	(17.106)	(19.813)
Rivalutazione	727	760
Utilizzo nell'esercizio	17.124	57.142
Altre variazioni	1.502	1.503
Valore di fine esercizio	(192.004)	(194.251)

Nel corso dell'anno si è verificata la cessazione di nr.2 dipendenti sulla portineria e nr.1 operaio, nel mese di giugno è stato assunto un nuovo dipendente a copertura della portineria e per due giorni a settimana anche delle manutenzioni.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti l'evoluzione della forza lavoro nel corso dell'esercizio:

Personale dipendente	Numero dipendenti al 31/12/2023	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ Licenziamenti	Numero dipendenti al 31/12/24
Contratto a tempo indeterminato:				
- Impiegati	3	0	0	3
- Insegnante	1	0	0	1
- Operai	5	1	(2)	4
Totale con contratto a tempo indeterminato	9	1	(2)	8
Altro personale:				
Collaboratori co.co.co. a tempo determinato	0	0	0	0
Operaio a tempo determinato	1	0	(1)	0
Totale Altro personale	1	0	(1)	0
Totale	10	1	(3)	8

A copertura della portineria è stato mantenuto il rapporto con la cooperativa Multiservizi.

D) DEBITI

I debiti sono pari ad € 792.589 e presentano la seguente composizione:

Debiti	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totali al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
Acconti	0	0	0	0
Fornitori	599.223	0	599.223	326.779
Tributari	10.035	0	10.035	25.368
Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.105	0	11.105	11.198
Altri debiti	172.968	0	172.968	206.036
Totale	793.332	0	793.332	569.381

I debiti verso i “Fornitori” per € 599.223 si riferiscono a fatture da pagare per i servizi ricevuti e comprendono fatture da ricevere per € 206.736.

I debiti “Tributari” ammontano a € 10.035 e sono dati dal dettaglio che segue:

Debiti tributari	31/12/2024	31/12/2023
Ritenute lavoro autonomo	5.273	4.555
Ritenute lavoro dipendente	4.020	13.746
Erario c/imposta sostitutiva	43	-1
Erario c/Iva da versare	699	2.463
Erario c/ IRAP	0	0
Erario c/ IRES	0	4.605
Totale	10.035	25.368

La voce “Istituti di previdenza e di sicurezza sociale” per € 11.105 sono dati dal dettaglio che segue:

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31/12/2024	31/12/2023
Inps lavoro dipendente	9.951	10.040
Inail lavoro dipendente	0	27
Inps gestione separata	686	686
Inps mini co.co.co	0	0
Fondi previdenziali complementari	468	446
Totale	11.105	11.198

La composizione della voce “Altri debiti” è esposta nella tabella che segue:

Altri debiti	31/12/2024	31/12/2023
Personale dipendente	16.448	50.908
Fondo ferie	14.952	15.135
Diversi	141.569	139.993
Totale	172.968	206.036

I Debiti Diversi si riferiscono prevalentemente a costi maturati per l'utilizzo della biblioteca nell'ultimo anno, delle spese per servizi di assistenza informatica e sicurezza sul lavoro da rimborsare ad Arcidiocesi. Il Fondo ferie rappresenta il debito per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31 dicembre 2024.

E) RATEI E RISCONTI

La voce pari ad € 1.783.649:

Ratei e risconti passivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi:		
- costi di competenza per utenze	3.782	4.204
Totale Ratei passivi	3.782	4.204
Risconti passivi:		
- canoni di affitto incassati di competenza dell'anno successivo	66.385	65.992
- contributi anni futuri per risparmio energetico	1.713.483	1.299.378
Totale Risconti passivi	1.779.868	1.365.370
Totale	1.783.649	1.369.574

La voce “contributi anni futuri per risparmio energetico” si riferisce all'iscrizione a bilancio ai sensi dei paragrafi 87-88 dell'OIC 16 con il metodo indiretto dei contributi in conto impianti derivanti dai crediti tributari riferibili alle detrazioni fiscali per i bonus edilizi. Per il dettaglio vedi il commento nel precedente paragrafo “crediti iscritti nell'attivo circolante”.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto gestionale è finalizzato a fornire informazioni sull'andamento economico delle attività svolte distinte per “aree gestionali” opportunamente adattate in base alle peculiarità/specificità del Seminario.

In ragione di tali adattamenti non sono state alimentate le “Aree” contraddistinte con le lettere A1) Gestione Ordinaria Attività caritative e B) Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie previste dal Manuale contabile ed applicabili solo per l’Arcidiocesi

Conseguentemente, i ricavi e i costi sono stati classificati per “destinazione”, ossia in base all’ambito funzionale degli stessi.

GESTIONE ISTITUZIONALE ORDINARIA

Nell’Area vengono allocati i ricavi ed i costi inerenti all’attività istituzionale. Il risultato dell’Area in esame è negativo per € 1.188.505, in diminuzione rispetto all’anno precedente.

I ricavi sono dettagliati nella seguente tabella:

Ricavi - Area Gestione Istituzionale Ordinaria	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi di gestione:	142.006	129.123
- <i>prestazioni vitto e alloggio seminaristi</i>	<i>17.250</i>	<i>14.950</i>
- <i>prestazioni vitto sacerdoti</i>	<i>11.891</i>	<i>8.878</i>
- <i>prestazioni vitto sacerdoti esterni</i>	<i>8.965</i>	<i>7.508</i>
- <i>altre prestazioni di servizi</i>	<i>1.297</i>	<i>3.036</i>
- <i>corsi di laurea e diploma universitario</i>	-	0
- <i>prestazioni diverse</i>	<i>57.692</i>	<i>50.151</i>
- <i>rimborso pasti esterni</i>	<i>44.912</i>	<i>44.600</i>
Elargizioni e contributi:	27.530	20.607
- <i>da privati</i>	<i>22.067</i>	<i>17.781</i>
- <i>offerta liberalità</i>	0	0
- <i>offerte Giornata Seminario</i>	<i>5.464</i>	<i>2.826</i>
- <i>elargizioni</i>	0	0
Altri ricavi:	20.718	38.897
- <i>Altri</i>	<i>20.718</i>	<i>38.897</i>
Totale	190.255	188.627

Le prestazioni vitto e alloggio sono riferite alle fatture emesse ai sacerdoti che alloggiano in Seminario, e alla quota versata dai Seminaristi. Le quote comprendono anche i giovani che sono al corso Propedeutico Vocazionale.

Le prestazioni diverse sono relative a rimborsi di spese forfettarie per le utenze e per uso delle aule.

La voce rimborsi pasti esterni si riferisce alla quota che Risto 3 deve rimborsare per i pasti esterni preparati nel corso dell’anno, accordo previsto nel nuovo contratto sottoscritto a fine 2021.

La voce offerte Giornata Seminario si riferisce alle offerte donate negli anni precedenti e stornate al Seminario da Arcidiocesi nel corso del 2024, la Giornata delle offerte al Seminario è stata abolita anni fa

sostituita da una giornata di preghiera per le vocazioni, si conseguenza questa voce si è ridimensionata nel tempo.

I costi dell'Area "Gestione Istituzionale Ordinaria" sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi - Area Gestione Istituzionale Ordinaria	31/12/2024	31/12/2023
Costi operativi e della produzione:	37.349	33.865
- pasti interni sacerdoti e studenti	18.068	15.820
- attività formative	13.366	11.145
- Altri	5.915	6.900
Costi di struttura:	435.512	410.062
- compensi professionali e lavoro autonomo	62.534	96.234
- costi biblioteca teologica+ portineria+ rimb.Arcid	154.210	67.441
- Assicurazioni	11.875	11.875
- Usufrutti	-	-
- Utenze (acqua , gas, energia elettrica ecc.)	172.940	166.101
- Imposte e tasse indirette (rifiuti, registro, etc.)	8.529	8.894
- Altri	25.424	59.517
Spese di manutenzione ordinaria fabbricati strumentali e altri beni strumentali	71.978	68.322
Ammortamento fabbricati strumentali	507.376	507.376
Ammortamento altri beni strumentali	10.278	11.124
Minus beni strumentali	-	78
Costo del personale	310.686	376.011
Costo del personale pastorale	5.580	9.700
Totale	1.378.759	1.416.536

La voce relativa ai compensi professionali è comprensiva delle consulenze tecniche e legali. E' stata creata una voce a parte che accoglie il rimborso da riconoscere ad Arcidiocesi per le spese di sicurezza, assistenza informatica e programma software da lei sostenuto nel 2024 e la spesa sostenuta dal Seminario per la copertura della portineria della sede, fornita dalla cooperativa Multiservizi.

La tabella che segue espone il dettaglio del costo del personale del Seminario e delle collaborazioni di lavoro autonomo:

Costi del personale	31/12/2024	31/12/2023
Stipendi Lordi	154.065	193.351
Contributi previdenziali	45.664	54.372
Retribuzione personale docente	32.561	31.117
Contributi previdenziali docente	9.031	8.603

(inps+inail)		
Contributi Inail dipendenti	1.028	1.747
Accantonamento ferie non godute	(183)	(778)
Rimborsi personale	0	0
Trattamento di fine rapporto	15.604	19.813
Altri costi (corsi, mensa, ecc.)	7.502	14.993
Utilizzo fondi	0	0
Totale dipendenti	265.272	323.218
Compensi collaborazioni amministrative	40.826	40.850
Compensi professionali	4.588	11.061
Contributi minicoco (Inps+Inail)	0	428
Rimborsi professionali ITA	0	454
Totale al 31/12/2024	310.686	376.011

La voce costi personale pastorale si riferisce all'importo erogato ai preti che prestano il loro servizio in Seminario.

GESTIONE COMMERCIALE

Nel periodo di riferimento non sono state svolte attività commerciali.

GESTIONE PATRIMONIO

L' Area accoglie i proventi/ricavi e gli oneri delle attività relativa alla gestione del patrimonio immobiliare non strumentale.

Il risultato dell'Area in esame è pari ad € 1.396.560, contro un risultato positivo dell'anno precedente di € 1.272.610. Il miglioramento dipende dall'aumento dei canoni per effetto delle variazioni dell'indice ISTAT, dalla locazione di nuove unità abitative e dalla quota di detrazione per riqualificazioni energetiche.

I ricavi dell'Area sono dettagliati nella tabella che segue:

Ricavi - Area Gestione Patrimonio	31/12/2024	31/12/2023
Locazioni	2.813.043	2.705.970
Recupero spese condominiali	405.055	390.976
Contributo pubblico c/impianti	327.562	252.324
Altri Ricavi:	-	34
Plusvalenze beni non strumentali	-	10.433
Totale	3.545.660	3.359.736

I ricavi si riferiscono per € 2.813.043 (€ 2.705.970 nel 2022) alle locazioni di immobili non strumentali, sia ad uso abitativo che diverso, e per € 405.055 (€ 390.976 nel 2023) al recupero di spese condominiali dagli inquilini.

La voce "Contributi c/impianti" è stata alimentata dal 2021 in conseguenza dell'iscrizione a bilancio ai sensi dei paragrafi 87-88 dell'OIC16 con il metodo indiretto, di tale tipologia di contributi derivanti dai crediti tributari riferibili alle detrazioni fiscali dei bonus edilizi.

I costi dell'area sono così dettagliati:

Costi - Area gestione Patrimonio	31/12/2024	31/12/2023
Costi gestione patrimonio immobiliare non strumentale:	658.626	616.821
- assicurazioni	29.718	29.506
- spese di manutenzione	620.037	580.048
- spese condominiali	8.870	7.267
Ammortamento fabbricati non strumentali	1.148.667	1.128.267
Minusvalenza beni non strumentali	0	0
Imposte su fabbricati non strumentali (IMIS)	302.272	305.019
Tasse diocesane	0	0
Imposta di registro e bollo	30.127	28.559
Perdite su crediti	9.408	8.460
Totale	2.149.100	2.087.126

I costi di gestione del patrimonio immobiliare comprendono tutte le spese che il Seminario sostiene per la gestione degli immobili comprensivi delle spese di piccola manutenzione e utenze, che in parte vengono recuperate addebitando ai locatari le spese condominiali.

L'imposta IMIS è entrata in vigore nel 2015 nei Comuni Trentini ed è sostitutiva di IMU e TASI per un totale di €. 302.272. L'imposta di registro è di €. 30.127

GESTIONE FINANZIARIA

L' Area accoglie i proventi gli oneri finanziari delle attività relativa alla gestione del patrimonio mobiliare.

Il risultato positivo dell'Area in esame è pari ad € 867.497, contro un risultato positivo dell'esercizio precedente di €. 668.987.

La differenza è dovuta al maggior dividendo riconosciuto da Isa nel 2024. Le rivalutazioni di fine anno determinate dalle quotazioni degli investimenti in Fondi e gestioni patrimoniali subiscono una leggera flessione.

Di seguito, il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari:

Proventi finanziari	31/12/2024	31/12/2023
Dividendi	459.321	206.694
Interessi attivi		
- su c/c bancari	22.712	7.088
- su fondi comuni di investimento	15.038	7.722
Altri proventi finanziari	12.250	-
Plusvalenze	28.848	59.330
Rivalutazioni	361.603	422.539
Totale	899.772	703.373

Il dividendo da Isa è stato incassato in corso d'anno. Le rivalutazioni sono la conseguenza della valutazione dei fondi ai valori di mercato di fine esercizio. Nel corso dell'anno buona parte dei titoli sono passati dall'Intesa San Paolo all'Unicredit che ci ha riconosciuto un bonus titoli di € 12.250.

Oneri finanziari	31/12/2024	31/12/2023
Interessi passivi e commissioni bancarie	12.921	11.764
Interessi ed altri oneri finanziari	130	121
Svalutazioni	19.224	22.501
- dei Fondi di investimento	156	17.857
- delle gestioni patrimoniali		-
- minus vendita titoli	19.068	4.644
Totale	32.275	34.386

GESTIONE STRAORDINARIA

L'area in esame accoglie i proventi e gli oneri di natura non ricorrente e non allocabili nelle precedenti aree gestionali e rileva importi non significativi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte sul reddito d'esercizio	31/12/2024	31/12/2023
Imposte correnti:	-362.985	-350.155
IRES	-355.915	-342.679
IRAP	-7.070	-7.476

* * *

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 29 aprile 2025

Il Presidente del Consiglio degli Affari Economici

(don Tiziano Telch)

L'Amministratore

(Debiasi Franco)